



COMUNICATO STAMPA

SHOW FOOD

Michel Blazy, Brigitte de Malau, Norma Jeane, Officine Sintetiche/Ali Zaidi

dal 17 gennaio al 2 marzo 2014
inaugurazione 16 gennaio, ore 18.00

Giovedì 16 gennaio, alle ore 18.00, inaugura la mostra-laboratorio collettiva **Show Food**, a cura di Orietta Brombin.

L'esposizione dà il via, *con la direzione artistica di Piero Gilardi*, alla programmazione artistica 2014, *Commons Art*, arte quale reale bene comune, intesa esattamente al pari delle risorse naturali (come l'acqua, l'aria, ecc.). Le esperienze della Bioarte ci aiutano a sviluppare consapevolezza e generare nuove pratiche del vivere condiviso e, attraverso questo programma, il PAV continua a rappresentare e costituire con le sue opere un possibile palcoscenico del mondo, suggerendo narrazioni, visioni critiche e alternative praticabili per fronteggiare le crisi.

Show Food presenta una moltitudine di sguardi sul cibo, non solo inteso come bene primario, quanto come uno straordinario veicolo di relazione, scambio e conoscenza, come elemento che non svanisce, ma che si trasforma e ci trasforma. La stessa costruzione della storia delle civiltà, così come le innumerevoli guerre fra popoli, sono rappresentative della continua ricerca di possesso delle materie prime vicine e raggiungibili, come degli oggetti del desiderio visibili all'orizzonte, anche di quello più lontano.

Sul tema della migrazione si sviluppa l'installazione interattiva *Nomadi* della piattaforma **Officine Sintetiche Lab 2013**, con la direzione di **Ali Zaidi** (1963, India, Pakistan, UK). L'opera interattiva multimediale, che coinvolge in un percorso audio-visuale con più di 50 documenti video, narra le storie di tre ingredienti comuni per la maggior parte della popolazione mondiale: il riso, il grano e il caffè. **Brigitte de Malau** (France, 1954) offre con *La table de Circé* (2013), attraverso la performance realizzata in occasione dell'inaugurazione della mostra *Internaturalità*, la visione del PAV quale territorio ideale per la raccolta delle erbe e la sperimentazione concreta di ricette provenienti dalla storia più antica e dal mito.

Su un piano critico, il documento video del *Workshop_25/Methodology of squandering* (Metodologia dello sperpero), condotto da **Norma Jeane** (1962, USA) in collaborazione con lo chef Luca Fogato nell'aprile 2012, propone un esercizio sul desiderio, sul cibo quale *medium* in arte, sul Potlatch (cerimonia tribale in cui vengono ostentate pratiche del dono e della dissipazione dei beni, considerate generatrici di prestigio sociale). Opere di **Michel Blazy** (1966, Principauté de Monaco, France) sono le due opere video *Le chien et la souris* (2005) dove un piccolo topo domestico si ciba di una scultura organica all'interno dello studio parigino dell'artista e *The Party* (2009) dove granchi, lucertole e uccelli della Martinica sono osservati mentre conquistano e consumano il *junk food* offerto loro dall'artista. Sempre Blazy, che con *Self Bar* riflette sull'impiego di materiali commestibili e sugli scarti che siamo soliti generare, è l'ispiratore del video *I'm making art (food)*, realizzato e condotto dalle Attività Educative e Formative del PAV in occasione del workshop pubblico di cui è documentata la costruzione della *vanitas* collettiva.

Nell'ambito della mostra, le AEF (Attività Educative e Formative) del PAV propongono **Fame di Cosa**, laboratorio in *progress* proposto ai visitatori di *Show Food* per realizzare una tavola verticale, apparecchiata durante lo sviluppo della mostra, quale oggetto di indagine sul sentire diffuso della relazione tra noi e il nostro cibo, gli aspetti concettuali, ludici, espressivi, simbolici. Attraverso l'azione in *progress* sarà possibile osservare le consuetudini, compreso lo scontro con la cultura del consumo e della produzione, dei delicati rapporti emotivi riversati sulle risorse materiali da cui dipende la nostra vita quotidiana.

PAV | Via Giordano Bruno 31, 10134 - Torino | +39 011 3182235 | press@parcoartevivente.it
Orari: venerdì, 15 - 18; sabato e domenica, 12 - 19; Ingresso: 4 euro; ridotto: 3 euro; gratuito: Abbonamento Torino Musei, Torino+Piemonte Card, minori di 10 anni, over 65, persone con disabilità con accompagnatore